

# #UnCalcioAllaStoria: un calcio alla diversità

Il 4 gennaio 1809 nasceva **Louis Braille**, l'uomo che nel 1821, ispirato da un militare, inventò il linguaggio che porta il suo nome per permettere alle persone **affette da cecità o ipovedenza** di leggere e scrivere: lui stesso soffriva di un piccolo problema alla vista a causa di un infortunio subito all'occhio sinistro nell'officina del padre.

Nell'ultimo secolo le forme di assistenza e integrazione di persone affette da vari problemi alla vista si sono sviluppate fino a portare ad un'integrazione totale, a differenza di quanto accadeva nella scuola frequentata da **Braille**, dove i metodi e il trattamento erano tutt'altro che solidali.

Dagli anni '70 in poi sono nate, a livello mondiale, molte associazioni sportive dedicate a chi ha questi disturbi. Sono state messe a punto nuove attività, ad esempio in Italia la federazione **FISPIC** si occupa di gestire le manifestazioni sportive legate a sport per non vedenti e ipovedenti. Nel 1981 a Parigi è stata fondata inoltre la **Federazione Internazionale per gli sport dei non vedenti**. Uno sport molto praticato è sicuramente il calcio a 5-un-lato.

È diviso in due categorie: la B1, praticata dai ciechi assoluti e la B2/3, praticata da ipovedenti.

Nel primo caso si gioca in un campo con sponde laterali, posizionate sui due lati a destra e sinistra. Le sponde sono costruite in materiali diversi: legno, fibra e polycarbonato, la palla può uscire solo dal fondo campo.

Il pallone ha segnalatori acustici nella categoria B1 e dietro la porta, durante l'azione d'attacco, un allenatore guida i giocatori verso il gol.

Nella B2 i giocatori non hanno bisogno di un supplemento tecnico dietro la porta e il pallone di gioco è il classico a rimbalzo controllato.

**Il portiere in entrambe le varianti deve essere vedente**, in modo tale da guidare, specialmente per la prima categoria, l'azione di difesa.

In Italia, questo sport, si pratica da oltre trent'anni in parecchie regioni quali:

Campania, Puglia, Piemonte, Lazio e altre, attualmente **i campioni in carica della categoria B1 sono la squadra della città di Lecce**, che la scorsa stagione ha superato in classifica di un solo punto l' **ASD disabili Roma**.

I campionati ripartiranno tra qualche settimana, i traguardi raggiunti nelle discipline **paralimpiche** fanno ben sperare che, quest'anno sia buono per tutti gli atleti con disabilità, diamo un **Calcio Alla Diversità**.